

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023

Unipol Investment S.p.A.

*Sede Legale e Direzione in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 5.180.107,85 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00625450374 – Partita Iva n. 03740811207 -
R.E.A. n. 478421*

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2023

Bologna, 21 marzo 2024

Indice

Cariche sociali e direttive.....	5
Introduzione	
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	7
Principali novità normative	9
Relazione sulla gestione	
Gestione patrimoniale e finanziaria.....	14
Risorse umane.....	14
Attività di ricerca e sviluppo	14
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile).....	15
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	15
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Bilancio al 31 dicembre 2023	
Stato Patrimoniale.....	18
Conto Economico.....	20
Rendiconto finanziario	21
Nota Integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio.....	25
Criteri di valutazione	26
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.....	28
Altre Informazioni.....	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	37
Proposte all'Assemblea Ordinaria dei Soci	38
Relazione del Collegio Sindacale	39
Relazione della Società di revisione	45

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Roberto Giay
	Vice Presidente	Maurizio Castellina
	Amministratore Delegato	Riccardo Baudi
Collegio Sindacale	Presidente	Andrea Castellari
	Sindaci Effettivi	Roberto Chiusoli Domenico Livio Trombone
	Sindaci Supplenti	Giovanni Battista Graziosi Nicola Bruni
Società di revisione		EY S.p.A.

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel 2023 è continuata la crescita del PIL mondiale stimata al +2,7% anche se in rallentamento rispetto al +3,1% del 2022. La riduzione del ritmo di crescita economica mondiale dipende, in primo luogo, dalle politiche monetarie restrittive implementate dalle principali banche centrali internazionali e, in secondo luogo, da ritmi di crescita economica in Cina ancora inferiori alla media pre-pandemica che hanno a loro volta penalizzato l'evoluzione del commercio globale.

Nel 2023 negli Stati Uniti il PIL è cresciuto del 2,5% (+1,9% nel 2022). La crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dal buon andamento dei consumi privati e della spesa pubblica che hanno compensato la riduzione degli investimenti privati, a loro volta penalizzati dall'elevato livello dei tassi di interesse. La dinamica dei consumi è stata sostenuta dai risultati positivi del mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione che, nel 2023, si è mantenuto su valori molto contenuti (mediamente al 3,6%). La crescita è stata accompagnata anche da una graduale riduzione del tasso di inflazione, che in media annua si è attestato al 4,2% rispetto all'8,0% del 2022.

In Cina il PIL è cresciuto del 5,2% (+3% nel 2022) grazie alla ripresa della domanda interna favorita dalla conclusione delle politiche restrittive "Zero-Covid" del 2022. La crescita si colloca però su livelli inferiori alla media pre-pandemica a causa delle tensioni nel mercato immobiliare e delle minori esportazioni, non del tutto compensate dall'espansione della domanda interna. In questo contesto il tasso di disoccupazione medio del 2023 è stato pari al 5,2%, mentre il tasso di inflazione medio è stato pari allo 0,2%, con l'ultimo trimestre che è risultato mediamente in deflazione. Nel corso del 2023 la Cina è tornata a crescere più rapidamente rispetto ai Paesi Emergenti. La crescita stimata per il 2023 per il blocco dei Paesi Emergenti nel suo complesso è pari al 4,2%.

In Giappone si stima che il PIL chiuda il 2023 con una crescita del 2% (+0,9% nel 2022). Nonostante il rallentamento del terzo trimestre (-0,7% rispetto al trimestre precedente) la crescita giapponese è stata sostenuta dal miglioramento degli scambi con l'estero, che hanno compensato una bassa crescita della domanda interna. Il mercato del lavoro ha continuato a registrare un basso tasso di disoccupazione, pari in media al 2,6% annuo, mentre il tasso di inflazione è salito al 3,3% rispetto al 2,5% del 2022.

Nell'Area Euro il PIL è cresciuto nel 2023 dello 0,5% (+3,4% nel 2022). La crescita è stata sostanzialmente stagnante lungo tutto il 2023 a causa degli effetti della politica monetaria restrittiva della BCE. Inoltre, la minore domanda di beni dalla Cina ha penalizzato le economie più dipendenti dalle esportazioni come la Germania, il cui rallentamento ha a sua volta penalizzato la crescita economica in tutta l'Area Euro. Nonostante il rallentamento della crescita economica, il tasso di disoccupazione è risultato in lieve flessione e mediamente pari, nel 2023, al 6,5% rispetto al 6,7% del 2022, mentre il tasso di inflazione è calato in media annua al 5,5% contro l'8,4% del 2022, con il dato di dicembre in ulteriore calo al 2,9%.

Nel 2023 il PIL italiano è cresciuto dello 0,7% (+3,9% nel 2022). In particolare, nel secondo trimestre la dinamica del PIL è risultata negativa (-0,3% rispetto al primo trimestre) per il calo sia dei consumi finali che degli investimenti. La ripresa dei consumi finali nazionali ha determinato il ritorno alla crescita nel terzo trimestre (+0,1% sul secondo trimestre), mentre nel quarto trimestre la crescita (+0,2% sul terzo trimestre) ha principalmente beneficiato del miglioramento della componente estera netta. Il tasso di inflazione medio annuo è risultato pari al 6% (8,7% nel 2022). Il mercato del lavoro si conferma resiliente rispetto alle dinamiche di rallentamento della crescita, con il tasso di disoccupazione medio annuo in calo al 7,6% (+8,1% nel 2022).

Mercati finanziari

Nel corso del 2023 la Fed ha innalzato il tasso sui Fed funds di 100 punti base, proseguendo, inoltre, nel processo di ridimensionamento del portafoglio dei titoli acquistati durante i vari programmi di Quantitative easing.

Analogamente, anche la BCE ha mantenuto una politica monetaria restrittiva, aumentando di 200 punti base i due principali tassi di politica monetaria (refi e tasso sui depositi). A fine 2023 il tasso sui depositi si attesta al 4% dal 2% di fine 2022 mentre il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale (refi) si attesta al 4,5% a fine 2023 dal 2,5% di fine 2022. Anche la BCE ha proseguito il suo percorso di riduzione dell'ammontare di titoli acquistati per finalità di politica monetaria.

Il rientro dei tassi di inflazione e le attese di una politica monetaria meno restrittiva sia da parte della Fed che da parte della BCE hanno determinato una riduzione dei tassi di interesse, in particolare sulle lunghe scadenze.

Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2023 in rialzo al 3,91%, in aumento di circa 177 punti base rispetto ai valori di fine 2022, mentre il tasso Swap a 10 anni è diminuito nello stesso periodo di circa 70 punti base, chiudendo il 2023 al 2,49%.

In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il 2023 al 2,03%, in calo di circa 50 punti base rispetto ai valori di fine 2022, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2023 al 3,68%, in calo di 96 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2023, pari a 166 punti base, in calo di 46 punti base rispetto al valore di fine 2022.

Il 2023 si è chiuso positivamente per i mercati azionari internazionali. In Europa, l'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2023 un aumento del 19,2% rispetto ai valori di fine 2022. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento del 28%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso infine il 2023 in aumento del 20,3% rispetto a dicembre del 2022.

Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha invece chiuso il 2023 in aumento del 24,2% rispetto ai valori di fine 2022. Anche i listini azionari internazionali hanno visto chiudere il 2023 in forte aumento: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, ha chiuso il 2023 con una crescita del 28,2% rispetto a dicembre 2022, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel 2023 un aumento più contenuto, registrando una crescita del 7,0%.

La compressione dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito un deprezzamento del 3% del dollaro statunitense rispetto all'euro, con il tasso di cambio euro/dollaro che ha chiuso il 2023 a 1,10 dollari per euro contro l'1,07 di fine 2022.

Principali novità normative

Normativa tributaria

A partire dalla seconda metà del 2023 sono stati emanati alcuni provvedimenti legislativi aventi rilevanza fiscale, sinteticamente illustrati di seguito:

- Legge 9 agosto 2023, n. 111 contenente la “Delega al Governo per la riforma fiscale” da attuare mediante l’emanazione di decreti legislativi. Tra le disposizioni di maggior interesse si segnalano:
 - l’attuazione del primo modulo di riforma dell’IRPEF che prevede la riduzione delle aliquote per scaglioni da 4 a 3 per il solo anno 2024 e l’abrogazione dell’ACE a decorrere dall’anno 2024 (Decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n. 216);
 - il nuovo regime dell’adempimento collaborativo, con il rafforzamento degli effetti premiali connessi all’adesione (Decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n. 221).
- Decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145 (c.d. Decreto Anticipi) convertito dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191, contenente “Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili” che prevede una nuova modalità di determinazione del fringe benefit per i prestiti ai dipendenti, l’ulteriore proroga dei termini per il riversamento del credito d’imposta per ricerca e sviluppo indebitamente compensato e il potenziamento degli investimenti in PIR.
- Decreto legge 29 dicembre 2023, n. 212 (c.d. Decreto Salva Spese) recante misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 119, 119-ter e 121 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che, in caso di mancata ultimazione degli interventi edilizi, introduce una clausola di salvaguardia per i crediti di imposta Bonus 110% acquisiti sulla base di stati di avanzamento lavori.
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 contenente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio” (Legge di Bilancio 2024). Tra le disposizioni di interesse, in vigore dal 2024, si segnalano:
 - l’incremento della soglia di non imponibilità dei *fringe benefit* per i dipendenti;
 - la previsione del divieto di compensazione mediante modello F24 di crediti fiscali, in presenza di ruoli scaduti relativi ad imposte erariali o accertamenti esecutivi, per importi complessivamente superiori a 100.000 euro;
 - l’introduzione della ritenuta sulle provvigioni pagate agli agenti di assicurazione;
 - il differimento delle quote di eccedenza deducibili derivanti da perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

Nel corso del secondo semestre del 2023 non si segnalano novità significative, di interesse per la Società, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Relazione sulla gestione

Egregio Socio,

si riporta in premessa che l'Assemblea dei Soci, con modifica statutaria approvata in data 29 febbraio 2024, ha previsto la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno. Pertanto, il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è riferito ad un periodo infrannuale di sei mesi (periodo dal 1/7/2023 al 31/12/2023).

La modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale, in precedenza fissata al 30 giugno di ciascun anno, è stata deliberata nell'ambito della prospettata fusione per incorporazione della Società da parte della controllante Unipol Gruppo rientrando nel più ampio Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol, approvato dai consigli di amministrazione di Unipol Gruppo e UnipolSai e reso noto al mercato in data 16 febbraio 2024. In particolare, la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale consente di agevolare la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali dell'operazione previsti al 1° gennaio 2024. La situazione patrimoniale di riferimento per la prospettata fusione sarebbe infatti rappresentata dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

La fusione, che prevede l'incorporazione di Unipol Investment, Unipol Finance, Unipol Part I e UnipolSai Assicurazioni in Unipol Gruppo S.p.A. sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie delle società coinvolte nel processo ed il relativo perfezionamento sarà subordinato, *inter alia*, salvo rinuncia delle parti ove consentito, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolatorie e al mancato verificarsi di eventi di particolare rilevanza tali da incidere in modo significativo sui presupposti alla base della operazione.

Nel corso del periodo l'operatività della Società ha riguardato la gestione del portafoglio costituito da azioni quotate e quote di fondi esteri (interamente dismesso al 31.12.2023) e della partecipazione al capitale della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Al 31 dicembre 2023 Unipol Investment detiene n. 124.801.460 azioni UnipolSai, corrispondenti al 4,41% del capitale sociale della stessa, per un valore di bilancio pari a euro 240.283.124, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, si riporta che è in essere un rapporto di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) con la controllante Unipol Gruppo.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un risultato economico positivo per euro 28.176.377 (euro 40.277.129 al 30 giugno 2023), principalmente determinato dai proventi netti originati dalla vendita degli investimenti finanziari diversi dalle partecipazioni. La variazione del risultato di periodo è in gran parte attribuibile alla mancata rilevazione, nel corrente esercizio di sei mesi, del dividendo erogato dalla consociata UnipolSai nel corso del primo semestre 2023.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Unipol Investment al 31 dicembre 2023 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie di Unipol Investment al 31 dicembre 2023 è pari a euro 240.283 migliaia (invariato rispetto al 30 giugno 2023) ed è costituito da n. 124.801.460 azioni emesse da UnipolSai S.p.A., pari a una quota del 4,41% del capitale sociale della partecipata.

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti azioni proprie o della società controllante in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie o della società controllante.

Attivo circolante

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Azioni quotate e quote di fondi comuni

Nel corso del periodo la Società ha ceduto integralmente il proprio portafoglio titoli costituito, alla data di chiusura del precedente esercizio, da azioni quotate (euro 200.894 migliaia al 30/06/2023) e quote di fondi esteri (euro 82.535 migliaia al 30/06/2023).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a euro 377.714 migliaia (euro 97.342 migliaia al 30 giugno 2023) e rappresenta la liquidità trasferita a Unipol Gruppo in forza del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), stipulato con la controllante.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è passato da euro 635.914 migliaia al 30 giugno 2023 a euro 623.820 migliaia al 31 dicembre 2023. Sulla variazione rispetto all'esercizio precedente hanno inciso, in aumento, il risultato dell'esercizio di periodo, positivo per euro 28.176 migliaia e, in diminuzione, il dividendo erogato al socio unico Unipol Gruppo per euro 40.270 migliaia.

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni sul capitale sociale. Quest'ultimo, pertanto, è rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2023 risultando pari a euro 5.180 migliaia.

Risorse Umane

Unipol Investment non ha dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, né ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Unipol Investment non ha svolto nel corso dell'esercizio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito e al rischio azionario.

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del valore di mercato del portafoglio soggetto al rischio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

dati in euro

Tipologia di rischio	Composizione	Beta	Shock -10%
Finanza	100,00%	0,82	(28.205.130)
Azionario	99,99%	0,89	(28.205.130)

Al 31 dicembre 2023 la Società non risulta esposta a rischi significativi di tasso, né al rischio di liquidità.

Il rischio di credito assunto dalla Società, dovuto al credito per cash pooling vantato verso la controllante Unipol Gruppo, è ritenuto limitato, anche in considerazione dell'immediata disponibilità del credito stesso.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol Gruppo, capogruppo del Gruppo assicurativo Unipol, detiene il 100% della Società e svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Con la controllante è stato attivato un rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling).

UnipolSai Assicurazioni, società controllata da Unipol Gruppo, eroga a Unipol Investment servizi relativi alle aree Amministrazione e Legale ed effettua, inoltre, distacchi di personale a favore di Unipol Investment al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Nel periodo non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza", né operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, Codice Civile, abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol Investment.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2024, Unipol Investment continuerà a svolgere la propria attività finalizzata alla detenzione e gestione di partecipazioni fino alla decorrenza della data di efficacia giuridica della prospettata operazione di fusione per incorporazione nella controllante Unipol Gruppo descritta in premessa.

Bologna, 21 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Società **UNIPOL INVESTMENT S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto € 5.180.107,85

Versato € 5.180.107,85

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00625450374

Partita IVA n° 03740811207

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in euro)

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2023	30.06.2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI <i>- di cui capitale richiamato</i>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	240.283.124	240.283.124
Totale partecipazioni	240.283.124	240.283.124
Totale	240.283.124	240.283.124
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	240.283.124	240.283.124
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		3.048.052
5 - bis) crediti tributari	2.764.168	1.505.108
5 - ter) imposte anticipate	263.171	7.522.782
5 - quater) verso altri	1.921.434	1.927.379
Totale	4.948.773	14.003.321
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni		200.894.445
6) Altri titoli		82.534.672
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	377.713.556	97.342.019
<i>- di cui verso controllanti</i>	377.713.556	97.342.019
Totale	377.713.556	380.771.136
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.120.341	943.064
Totale	1.120.341	943.064
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	383.782.670	395.717.521
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti	15.059	13.800
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.059	13.800
TOTALE ATTIVO	624.080.853	636.014.445

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Stato Patrimoniale

PASSIVO	31.12.2023	30.06.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	5.180.108	5.180.108
II Riserva sovrapprezzo azioni	177	177
IV Riserva legale	1.036.022	1.036.022
VI Altre riserve	589.427.234	589.420.105
-Versamenti in conto capitale	523.334.365	523.334.365
-Riserva straordinaria	66.092.869	66.085.740
IX Utile (perdita) dell'esercizio	28.176.377	40.277.129
TOTALE PATRIMONIO NETTO	623.819.918	635.913.541
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	978	8.205
11) Debiti verso controllanti	19.579	20.982
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.172	27.528
12) Debiti tributari	173.349	
14) Altri debiti	34.857	44.031
TOTALE DEBITI	260.935	100.746
E) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti		158
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	158
TOTALE PASSIVO	624.080.853	636.014.445

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Conto Economico

	31.12.2023	30.06.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi:		
b) diversi	1.239	693
Totale altri ricavi e proventi	1.239	693
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.239	693
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	83.224	168.914
14) Oneri diversi di gestione	128.781	1.315.999
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	212.005	1.484.913
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(210.766)	(1.484.220)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c-bis) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		19.968.234
d) in altre imprese	42.180.782	22.332.267
Totale proventi da partecipazioni	42.180.782	42.300.500
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	3.272.506	1.409.701
3) da imprese controllanti	3.272.505	1.409.698
4) da altri	1	3
Totale altri proventi finanziari	3.272.506	1.409.701
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	9.236.300	3.490.335
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.236.300	3.490.335
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(399.115)	(11.866)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35.817.873	40.208.001
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		5.403.352
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		2.361.860
Totale rivalutazioni	-	7.765.212
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		1.807.909
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		3.447.886
Totale svalutazioni	-	5.255.795
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	2.509.417
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.607.107	41.233.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.104.509	
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(1.427.590)	(223.979)
c) Imposte differite		(3.053)
c - bis) Imposte anticipate	7.753.811	1.183.100
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	7.430.730	956.068
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.176.377	40.277.129

UNIPOL INVESTMENT

Rendiconto Finanziario

	31.12.2023	30.06.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.176.377	40.277.129
Imposte sul reddito	7.430.730	956.068
Interessi passivi (attivi) e oneri (proventi) finanziari assimilati (Dividendi)	(3.272.506)	(1.409.701)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.013.183)	(31.937.774)
	(30.931.299)	(6.872.391)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(609.881)	1.013.330
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(2.509.417)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	-	(2.509.417)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(609.881)	(1.496.086)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(7.227)	3.483
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.259)	1.874
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(158)	158
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	-	938.939
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.791.233	(2.206.070)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>1.782.589</i>	<i>(1.261.616)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.172.709	(2.757.703)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.272.506	1.409.701
Dividendi incassati	2.013.183	31.937.774
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>5.285.688</i>	<i>33.347.476</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.458.397	30.589.773
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(122.443.663)	(154.369.849)
Disinvestimenti	436.804.080	144.734.887
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	314.360.417	(9.634.962)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(40.270.000)	(10.651.864)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(40.270.000)	(10.651.864)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	280.548.814	10.302.947
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	98.285.083	87.982.135
di cui:		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	97.342.019	87.982.135
Depositi bancari e postali	943.064	-
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	378.833.897	98.285.083
di cui:		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	377.713.556	97.342.019
Depositi bancari e postali	1.120.341	943.064

Ai fini di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari del periodo, si è provveduto a includere nella voce disponibilità liquide il saldo attivo del conto di tesoreria accentrata (c.d. "cash pooling") date le sue caratteristiche di liquidità. Contestualmente, si è proceduto ad includere nelle voci "Interessi passivi (attivi) e oneri (proventi) finanziari assimilati" e "Interessi incassati (pagati)" gli interessi maturati su tale saldo.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente

Roberto Giay

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 di Unipol Investment è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è inoltre corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Come previsto dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione dei valori riportati nella Nota Integrativa che, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, così come consentito dallo stesso Codice Civile.

Il Bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza, di significatività dell'informazione contabile e della sostanza delle operazioni o dei contratti, ai sensi degli articoli 2423 e 2423 *bis* del Codice Civile.

Il Bilancio è esposto in forma comparata, con evidenza dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.

Si precisa che, come menzionato nella Relazione sulla gestione, nell'ambito del progetto di razionalizzazione del Gruppo Unipol, l'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi in data 29 febbraio 2024, ha approvato la modifica statutaria circa la data di chiusura dell'esercizio sociale, in precedenza fissata al 30 giugno di ciascun anno, portandola al 31 dicembre. Pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è riferito ad un periodo di sei mesi (dal 1/7/2023 al 31/12/2023).

I fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in un apposito capitolo della presente Nota Integrativa.

Il presente Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A.

Criteria di valutazione

I principali criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono di seguito elencati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, o a un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Contabilizzazione degli accordi di tesoreria accentrata (cash pooling)

Il saldo attivo o passivo derivante dalla contabilizzazione dell'accordo di cash pooling stipulato con la Capogruppo Unipol Gruppo è rilevato, al valore nominale, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra i Debiti verso controllanti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (diverse da saldi di cash pooling)

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto e il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, a una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Debiti

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio.

Le imposte di periodo sono costituite da oneri/proventi per:

- imposte correnti dell'esercizio;
- imposte di esercizi precedenti il cui importo risulti variato per iniziativa del contribuente o dell'Amministrazione Finanziaria o per la definizione di contenzioso;
- imposte differite attive e passive originate nell'esercizio da rilevare per competenza in esercizi futuri;
- la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate in applicazione del Principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatesi nell'esercizio) interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate e il fondo imposte differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione "Conto Economico – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valuta	EUR/Valuta
CHF	0,926
GBP	0,869
USD	1,105

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate e integrate con le indicazioni richieste dalle norme vigenti.

Stato Patrimoniale – Attivo

B. Immobilizzazioni

B) III – Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1.d Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'ammontare complessivo della voce partecipazioni risulta, al 31 dicembre 2023, pari a euro 240.283 migliaia, invariata rispetto al 30 giugno 2023.

Unipol Investment detiene al 31 dicembre 2023 un'unica partecipazione rappresentata da n. 124.801.460 azioni, emesse da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società che effettua attività di assicurazione e riassicurazione con sede in Bologna, con un capitale sociale pari a euro 2.031.456 migliaia. Detta partecipazione è pari al 4,41% del capitale sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per un valore di bilancio pari a euro 240.283 migliaia.

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo di UnipolSai al 31 dicembre 2023, redatto sulla base dei principi contabili internazionali al netto degli strumenti di capitale restricted tier 1 che non sono di competenza degli azionisti, è pari a euro 6.530 milioni, la quota di patrimonio netto di competenza di Unipol Investment è di euro 288 milioni.

Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 della suddetta partecipazione è pari a euro 282.051 migliaia.

C. Attivo circolante

C II) Crediti

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce è pari a euro 4.949 migliaia (euro 14.003 migliaia al 30 giugno 2023) ed è così composto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.048
5 bis) Crediti tributari	2.764	1.505
5 ter) Imposte anticipate	263	7.523
5 quater) Crediti verso altri	1.921	1.927
Totale	4.949	14.003

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" risulta azzerata alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo al 30 giugno 2023, pari a euro 3.048 migliaia, si riferiva a crediti verso le consociate Linear e Unisalute derivanti dalla cessione alle stesse di un credito IRES (rispettivamente per euro 1.500 migliaia e per euro 1.548 migliaia), regolati finanziariamente nel mese di dicembre 2023.

I crediti tributari, pari a euro 2.764 migliaia (euro 1.505 migliaia al 30 giugno 2023), sono composti principalmente dal credito IRES, pari a euro 2.517 migliaia. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alle ritenute fiscali subite relativamente alle negoziazioni dei fondi comuni di investimento.

La voce "Imposte anticipate", pari a euro 263 migliaia (euro 7.523 migliaia al 30 giugno 2023), è relativa ad attività per imposte anticipate commisurate alla quota ritenuta recuperabile in futuro in ragione della capacità della società di generare redditi imponibili futuri. Le attività per imposte anticipate residue si riferiscono principalmente ad eccedenza riportabile relativa al beneficio ACE per euro 257 migliaia.

In merito ai dettagli relativi alla composizione e alla variazione della posta patrimoniale in commento si rimanda al commento alla voce Imposte sul reddito voce riportato *infra*.

I crediti verso altri, pari a euro 1.921 migliaia (euro 1.927 migliaia al 30 giugno 2023), si riferiscono per euro 1.616 migliaia a crediti verso amministrazioni fiscali estere per ritenute subite e per euro 306 migliaia a crediti per dividendi ancora da incassare.

I crediti riportati nella voce in commento sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce è pari a euro 377.714 migliaia (euro 380.771 migliaia al 30 giugno 2023), ed è interamente composto dal credito vantato verso la controllante Unipol Gruppo nell'ambito del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling).

C IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, che al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 1.120 migliaia (euro 943 migliaia al 30 giugno 2023), sono costituite interamente da conti correnti bancari in valuta. Tali conti correnti non rientrano nel rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Unipol.

D. Ratei e Risconti

D 2) Risconti

La voce Risconti, pari a euro 15 migliaia al 31 dicembre 2023 (euro 14 migliaia al 30 giugno 2023), è relativa a risconti attivi su polizze pluriennali degli amministratori.

Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto di Unipol Investment è pari a euro 623.820 migliaia (euro 635.914 migliaia al 30 giugno 2023). La variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è dovuta:

- in aumento, per euro 28.176 migliaia, al risultato d'esercizio;
- in diminuzione, per euro 40.270 migliaia, alla distribuzione dei dividendi sul risultato al 30 giugno 2023.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi (in migliaia di euro):

	Capitale sociale	Riserva legale	Versamento in conto capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	5.180	1.036	523.334	66.086	10.652	606.288
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2022:						
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2022						
- dividendo soci					(10.652)	(10.652)
Utile (perdita) del periodo					40.277	40.277
SALDI AL 30 GIUGNO 2023	5.180	1.036	523.334	66.086	40.277	635.914
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 24 ottobre 2023:						
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2023						
- dividendo soci					(40.270)	(40.270)
- riserva straordinaria				7	(7)	-
Utile (perdita) del periodo					28.176	28.176
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	5.180	1.036	523.334	66.093	28.176	623.820

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile relative al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si precisa quanto segue (in migliaia di euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	5.180				
Riserve di capitale					
Versamento in c/capitale	523.334	A, B, C	523.334		
Riserve di utili					
Riserva legale	1.036	B			
Riserva straordinaria	66.093	A, B, C	66.093		
Totale riserve	590.463		589.427		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			589.427		

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 261 migliaia (euro 101 migliaia al 30 giugno 2023).
La composizione della voce è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
Debiti verso fornitori	1	8
Debiti verso controllanti	20	21
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32	28
Debiti tributari	173	-
Altri debiti	35	44
Totale	261	101

Tutti i debiti riportati in tale voce hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I "Debiti verso controllanti", pari a euro 20 migliaia (euro 21 migliaia al 30 giugno 2023), sono costituiti da debiti verso Unipol Gruppo per fatture relative a polizze in favore degli Amministratori.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce principalmente a debiti verso la consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per service passivi e distacchi di personale.

I "Debiti Tributari", pari a euro 173 migliaia (assenti al 30 giugno 2023), si riferiscono principalmente a debiti per imposte IRAP.

Gli "Altri debiti" sono principalmente relativi a spese per diritti di custodia dei titoli depositati presso BPER Banca (euro 25 migliaia) e a spese per la revisione legale del bilancio (euro 10 migliaia).

Conto Economico

Il Conto Economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile. Costi e ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite.

Si segnala, che, in ragione alla modifica dell'esercizio sociale, le voci di Conto economico sono riferite ad un periodo di sei mesi (dall'1/7/2023 al 31/12/2023) a differenza di quanto avviene per i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente relativi, invece, ad un periodo di dodici mesi (dall'1/7/2022 al 30/6/2023).

A. Valore della produzione

Al 31 dicembre 2023, la voce, in linea con l'esercizio precedente, risulta pari a euro 1 migliaia.

B. Costi della produzione

Il saldo complessivo dei costi della produzione, al 31 dicembre 2023, ammonta a euro 212 migliaia (euro 1.485 migliaia al 30 giugno 2023).

B.7) Costi per servizi

La voce, pari a euro 83 migliaia al 31 dicembre 2023 (euro 169 migliaia al 30 giugno 2023) risulta così composta:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
Servizi da società del Gruppo	16	38
Organi sociali	31	60
Corrispettivi per la revisione legale	10	20
Altri costi di struttura	26	51
Totale	83	169

I costi per "Servizi da società del Gruppo" si riferiscono a:

- costi per servizi erogati da UnipolSai per euro 8 migliaia (euro 20 migliaia al 30 giugno 2023);
- costi per distacchi di personale da UnipolSai per euro 8 migliaia (euro 18 migliaia al 30 giugno 2023).

I costi per "Organi sociali" comprendono:

- euro 18 migliaia relativi a polizze per consiglieri e sindaci (euro 37 migliaia al 30 giugno 2023);
- euro 6 migliaia per compensi agli amministratori (euro 11 migliaia al 30 giugno 2023);
- euro 7 migliaia per compensi al collegio sindacale (euro 11 migliaia al 30 giugno 2023).

Gli "Altri costi di struttura" sono principalmente relativi alle commissioni dovute a BPER Banca con riferimento alla tenuta del dossier titoli (euro 50 migliaia al 30 giugno 2023).

B.14) Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2023 la voce ammonta a euro 129 migliaia (euro 1.316 migliaia al 30 giugno 2023) ed è costituita principalmente dalla quota parte di ritenute fiscali subite da amministrazioni fiscali estere che, in ragione della normativa applicabile, non è possibile richiedere a rimborso, ovvero scomputare dalle imposte sul reddito dovute.

C. Proventi e oneri finanziari

Il valore totale dei proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2023 è positivo per euro 35.818 migliaia (euro 40.208 migliaia al 30 giugno 2023). Si segnala che il saldo della voce sconta l'assenza del dividendo della consociata UnipolSai Assicurazioni, a seguito della variazione della data di chiusura del presente bilancio, compensato dai proventi netti

realizzati a seguito della vendita degli investimenti finanziari diversi dalle partecipazioni.

C.15) Proventi da partecipazioni

La voce è pari a euro 42.181 migliaia (euro 42.301 migliaia al 30 giugno 2023) ed è interamente composta da dividendi, proventi e plusvalenze su azioni e quote di fondi comuni di società terze (euro 22.332 migliaia al 30 giugno 2023).

C.16) Altri proventi finanziari

La voce, pari a euro 3.273 migliaia (euro 1.410 migliaia al 30 giugno 2023), si riferisce principalmente a interessi attivi maturati sul contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) sottoscritto con la controllante Unipol Gruppo.

C.17) Interessi e altri oneri finanziari

La voce, pari a euro 9.236 migliaia (euro 3.490 migliaia al 30 giugno 2023), comprende principalmente minusvalenze realizzate sulla negoziazione di azioni quotate e fondi comuni di investimento.

D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo della voce al 31 dicembre 2023 risulta azzerato (saldo positivo di euro 2.509 al 30 giugno 2023) a seguito della cessione integrale del portafoglio di titoli e fondi comuni di investimento classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio riportano un onere complessivo pari a euro 7.431 migliaia. Si riporta nella tabella seguente la composizione della voce.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
IRES corrente	933	-
IRAP corrente	171	-
Oneri (proventi) per imposte relative a esercizi precedenti	(494)	(224)
Oneri (proventi) per fiscalità differita	6.820	1.180
Totale imposte	7.431	956

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale corrente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
Risultato prima delle imposte	35.607	41.233
Onere fiscale teorico (aliquota IRES 24%)	8.546	9.896
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
- Dividendi non incassati	-	-
Totale	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Rettifiche di valore non deducibili nell'esercizio	-	1.809
Totale	-	1.809
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- Perdite fiscali esercizi precedenti	(5.986)	(7.228)
- Agevolazione ACE (ecc.za esercizi precedenti)	(18.397)	-
- Rettifiche di valore non deducibili negli esercizi precedenti	(4.027)	(5.403)
- Altre variazioni	(9)	(16)
Totale	(28.419)	(12.647)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Quota non imponibile dei dividendi incassati	(1.912)	(30.341)
- Imposte e tasse indeducibili	2.494	1.737
- Agevolazione ACE di periodo	(3.881)	(1.809)
- Altre variazioni		18
Totale	(3.299)	(30.395)
Imponibile (perdita) fiscale	3.889	-
IRES corrente	933	-

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	30/06/2023
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(211)	(1.484)
Margine d'interesse	3.272	1.408
Valore della produzione lordo ai fini IRAP	3.061	(76)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Costi per il personale	10	18
Totale	10	18
Valore della produzione netto ai fini IRAP	3.071	(58)
IRAP corrente	171	-

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile), si riporta la seguente tabella.

IMPOSTE ANTICIPATE	30/06/2023		Incrementi		Decrementi		31/12/2023	
	Importo im- ponibile	Effetto fiscale						
IRES (Aliquota 24%)								
Perdite fiscali riportabili	5.975	1.434	11	3	5.986	1.437		
Eccedenza ACE riportabile	16.338	3.922	3.131	752	18.397	4.415	1.072	257
Minusvalenze titoli fiscalmente non ri- conosciute	8.990	2.159			8.990	2.159		
Altre variazioni	32	7			8	2	24	6
Totale	31.335	7.522	3.142	755	33.381	8.013	1.096	263

Altre informazioni

Bilancio consolidato

La Società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto non è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Unipol Investment è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. In applicazione delle rispettive normative di riferimento, a Unipol Gruppo, che esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento, è attribuito il ruolo di capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol.

Il bilancio consolidato del Gruppo Unipol è disponibile, nei termini di legge, nel formato ESEF previsto dalla normativa vigente, presso la sede legale della società controllante, oltre che sul sito www.unipol.it.

Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati (in migliaia di euro), ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16-bis del Codice Civile, i compensi che la società ha corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (*)
Revisione legale	EY S.p.A.	Unipol Investment S.p.A.	11
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	Unipol Investment S.p.A.	3
Totale Unipol Investment			14

(*) Compensi al netto di spese e IVA

Operazioni con parti correlate

Nella seguente tabella si fornisce l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate (importi in migliaia di euro):

	Controllante	Consociate	Altre	Totale	Incidenze
Azioni e quote immobilizzate		240.283		240.283	38,5% (1)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	377.714			377.714	60,5% (1)
Depositi bancari			1.120	1.120	0,2% (1)
TOTALE ATTIVO	377.714	240.283	1.120	619.117	99,2% (1)
Debiti diversi	20	32	25	77	0,0% (1)
TOTALE PASSIVO	20	32	25	77	0,0% (1)
Altri proventi finanziari	3.273			3.273	9,2% (2)
TOTALE PROVENTI	3.273	-	-	3.273	9,2% (2)
Interessi e oneri finanziari			4	4	0,0% (2)
Costi per servizi	22	18	25	65	0,2% (2)
TOTALE ONERI	22	18	29	69	0,2% (2)

(1) incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale

(2) incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte

Si precisa inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Giay è dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;

- l'Amministratore Delegato Riccardo Baudi riveste la carica di dirigente con responsabilità strategiche in UnipolSai Assicurazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,2	0,4
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,5
III Immobilizzazioni finanziarie	7.891,7	7.626,5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.892,5	7.627,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	524,6	495,3
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110,0	147,2
IV Disponibilità liquide	960,9	1.052,4
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.595,5	1.694,9
D) RATEI E RISCONTI	0,7	0,4
TOTALE ATTIVO	9.488,7	9.322,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	319	199
IX Utile (perdita) dell'esercizio	363,0	335,1
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2,4)	(0,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.063,5	5.917,6
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12,8	24,5
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.412,3	3.380,5
TOTALE PASSIVO	9.488,7	9.322,7

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22,7	20,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45,5	57,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(22,8)	(37,3)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	406,3	352,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(33,4)	(1,6)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	350,1	313,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	363,0	335,1

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, commi 125 e 125-bis della legge n. 124/2017 e successive modifiche e integrazioni, si segnala che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura a carico delle risorse pubbliche soggetti all'obbligo di trasparenza fissato dalla normativa citata.

Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo ha approvato un progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol, da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione nella controllante Unipol Gruppo di UnipolSai, nonché di Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A., società interamente partecipate da Unipol Gruppo che detengono partecipazioni in UnipolSai.

La fusione sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie delle società coinvolte nel processo ed il relativo perfezionamento sarà subordinato, *inter alia*, salvo rinuncia delle parti ove consentito, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolatorie e al mancato verificarsi di eventi di particolare rilevanza tali da incidere in modo significativo sui presupposti alla base della operazione.

In data 29 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio parere favorevole al citato progetto di razionalizzazione, riservandosi di approvare il progetto di fusione.

Proposte all'Assemblea ordinaria dei Soci

Sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei soci di Unipol Investment S.p.A. (la “Società”),

- esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio della Società chiuso il 31 dicembre 2023;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2023;
- preso atto delle rispettive relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla Società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;
- considerato che la riserva legale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Unipol Investment S.p.A. corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 28.176.377,18 (l'“Utile d'Esercizio”);
- di approvare la proposta di destinare integralmente l'Utile d'Esercizio a riserva straordinaria.”

Bologna, 21 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di Unipol Investment S.p.A.
chiuso al 31 dicembre 2023 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**

Al Socio Unico.

La Vostra Società, Unipol Investment S.p.A. a socio unico, ("**Unipol Investment**" o la "**Società**"), detenuta al 100% da Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**") e soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima, ha per oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di assunzione di partecipazioni non nei confronti del pubblico.

Al 31 dicembre 2023, la Società detiene complessive n. 124.801.460 azioni ordinarie UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**"), pari al 4,41% del capitale sociale della stessa, per un valore di bilancio pari a Euro 240.283.124. La partecipazione è invariata rispetto al 30 giugno 2023.

Nel corso dell'esercizio la Società ha peraltro provveduto a cedere sul mercato tutti i titoli azionari quotati e le quote di fondi di investimento presenti nel portafoglio classificato come "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Si rileva che, previo parere favorevole espresso dal presente Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, riunita in sessione straordinaria in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di modificare lo statuto sociale al fine di prevedere la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno. Inoltre, al fine di portare a regime la determinazione assunta, l'Assemblea medesima ha altresì deliberato che l'esercizio iniziato il 1° luglio 2023 si chiudesse il 31 dicembre 2023. Pertanto, il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è riferito ad un periodo infrannuale di sei mesi che va dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023.

Tale variazione rientra nell'ambito della prospettata fusione per incorporazione della Società da parte della controllante Unipol, rientrante nel più ampio Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol, approvato dai Consigli di Amministrazione di Unipol e UnipolSai e reso noto al mercato in data 16 febbraio 2024. In particolare, la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale agevola la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali dell'operazione previsti al 1° gennaio 2024. La situazione patrimoniale di riferimento per la prospettata fusione sarebbe infatti rappresentata dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

La fusione, che prevede l'incorporazione di Unipol Investment, Unipol Finance S.r.l., Unipol Part I S.p.A. e UnipolSai in Unipol sarà sottoposta all'approvazione delle Assemblee Straordinarie delle società coinvolte nel processo. Il relativo perfezionamento sarà subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolatorie e, *inter alia*, al mancato verificarsi di eventi di particolare rilevanza tali da incidere in modo significativo sui presupposti alla base dell'operazione, salvo rinuncia delle parti ove consentito.

Tutto ciò premesso, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, avuto riguardo alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio di esercizio di Unipol Investment è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ed ai principi contabili nazionali. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione ai principi di correttezza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, Vi informiamo che il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha partecipato alle n. 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti né azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono deliberate in conformità alla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai vertici aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai vertici aziendali, dalla società incaricata della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, non evidenziando al riguardo alcun rilievo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né tantomeno esposti di qualsiasi natura.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere una segnalazione o la menzione nella presente Relazione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Si riportano di seguito le principali voci del bilancio di Unipol Investment:

utile d'esercizio	Euro	28.176.377
patrimonio netto	Euro	623.819.918
immobilizzazioni finanziarie	Euro	240.283.124
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - <i>cash pooling</i>)	Euro	377.713.556

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso,

sulla sua conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed in proposito non ha osservazioni da rappresentare.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da evidenziare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle indicazioni inserite dalla società incaricata della revisione legale nella sua Relazione, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili né rilievi di alcuna natura in relazione alla redazione del Bilancio d'esercizio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, nella redazione del Bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Il Collegio ha altresì verificato la rispondenza del progetto di Bilancio dell'esercizio decorrente dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 ai fatti ed alle informazioni di cui ha preso conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha al riguardo alcuna osservazione da rappresentare.

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale non ritiene di formulare obiezioni in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023, che evidenzia un utile di Euro 28.176.377,18, nonché alla proposta formulata dagli Amministratori di destinare integralmente l'utile di esercizio a riserva straordinaria.

Si ricorda infine che, per effetto dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, alla data della prossima Assemblea dei Soci verrà a scadere il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Bologna, 5 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Andrea Castellari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Castellari', written over the printed name of the President.

Relazione di Revisione



Unipol Investment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Unipol Investment S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio dal 1° luglio 2023 a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come illustrato dagli Amministratori nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio" della nota integrativa, nell'ambito del progetto di razionalizzazione del Gruppo Unipol, l'Assemblea straordinaria, tenutasi in data 29 febbraio 2024, ha approvato la modifica statutaria circa la data di chiusura dell'esercizio sociale, in precedenza fissata al 30 giugno di ciascun anno, portandola al 31 dicembre. Pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è riferito ad un periodo di sei mesi (dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023). Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Unipol Investment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Unipol Investment S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2024

EY S.p.A.



Stefano Calloni
(Revisore Legale)



unipol.it

Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna